



CENTRO AGRICOLTURA ALIMENTI AMBIENTE - C3A

LA SCHEDA

DEFINIZIONE	Centro Agricoltura Alimenti Ambiente (C3A)
SEDE	San Michele all'Adige, via E Mach 1, Palazzo della ricerca e della conoscenza (PRC) - 1 ° piano
COSTITUZIONE	Il C3A è stato istituito con una Convenzione quadro tra Fondazione Edmund Mach e Università degli Studi di Trento il 22 Settembre 2015; è operativo dal 1 febbraio 2017.
MISSION	<p>Il Centro intende favorire lo sviluppo di attività di ricerca scientifica e formazione di alto livello nei settori dell'agricoltura, di pregio e intelligente, puntando sulla produzione di alimenti di qualità, e mirando alla riduzione dell'impatto ambientale e ad un uso sostenibile delle risorse.</p> <p>Le attività di ricerca sono orientate allo sviluppo di un sistema agricolo capace di reagire agli stress ambientali con tecniche agronomiche a basso impatto, la sostituzione degli agrofarmaci con principi attivi basati su molecole e microrganismi presenti in natura e l'impiego di varietà resilienti in combinazione con microrganismi benefici.</p>
OBIETTIVI	<ul style="list-style-type: none"> - Avviare una stretta collaborazione tra FEM e UNITN nella formulazione e realizzazione di programmi di ricerca congiunti nei settori di reciproco interesse, ai fini di valorizzare le competenze esistenti e di sviluppare una stretta sinergia tra i due Enti, anche potenziando l'offerta didattica - Contribuire alla promozione di un modello di sviluppo, di integrazione e ottimizzazione delle risorse investite nella

	<p>ricerca agro-alimentare, ambientale e forestale, che sappia valorizzare e ottimizzare al massimo lo sforzo di investimento su tutto il territorio regionale, anche prevedendo il coinvolgimento di ulteriori soggetti pubblici.</p> <ul style="list-style-type: none"> - Dare vita, grazie al C3A, ad un'area di lavoro comune in cui sviluppare le seguenti attività: <ul style="list-style-type: none"> a) incremento della produzione scientifica nei settori dell'agro-alimentare, e nei connessi settori dell'ambiente e delle foreste; b) partecipazione congiunta a progetti di ricerca, di sviluppo e di alta formazione, in sede nazionale, comunitaria ed internazionale, favorendo le opportune collaborazioni e sinergie; c) attivazione congiunta di corsi di studio e/o corsi di dottorato nelle aree di comune interesse; d) sviluppo di proposte e modalità, anche innovative, per valorizzare i risultati tecnico-scientifici delle ricerche svolte congiuntamente, sia in termini brevettuali e di trasferimento tecnologico alle aziende produttive sia di divulgazione alla comunità scientifica e agli operatori del settore; e) condivisione, nelle aree di comune interesse, di risorse umane, finanziarie, e tecnologiche e di spazi fisici.
<p>PERSONALE</p>	<p>La direttrice, la prof.ssa Ilaria Pertot, è stata nominata con decreto del Rettore, su designazione del Senato Accademico.</p> <p>Al C3A attualmente afferiscono nove docenti e due assegnisti di ricerca a cui si aggiungono tre dottorandi di ricerca ed il personale FEM coinvolto nell'attività di ricerca congiunta.</p> <p>Il reclutamento avviene seguendo i regolamenti del Centro.</p>
<p>ATTIVITA' IN CORSO</p>	<p>Il C3A ha attivato dal a.a. 2017-18 il corso di studi triennale in 'viticoltura ed enologia' nella sua nuova formula (precedentemente laurea interateneo FEM - UniUd – UniTn in collaborazione con la Hochschule di Geisenheim).</p> <p>Il Corso si propone l'obiettivo di formare figure professionali dotate di una preparazione di primo livello, convenientemente calibrata per espletare il ruolo di Enologo (L. 129 del 10.04.1991 e successive modificazioni). In particolare il laureato in Viticoltura ed Enologia avrà le opportune conoscenze e competenze di base, specialistiche ed adeguati approfondimenti di carattere applicativo spendibili efficacemente nella realtà del mondo del lavoro.</p> <p>Corso di laurea in viticoltura ed enologia</p> <p>Il laureato</p> <p>La figura del laureato in Viticoltura ed enologia (Enologo) sarà in grado di soddisfare le esigenze nei settori della produzione delle uve con particolare attenzione agli aspetti di sostenibilità ambientale e tutela del territorio viticolo. Inoltre l'Enologo gestisce la trasformazione delle uve, la produzione di vini e altri prodotti vitivinicoli, il controllo di qualità e la gestione economica globale della filiera stessa.</p> <p>Struttura</p> <p>La struttura didattica del Corso di laurea in Viticoltura ed Enologia è elaborata sulla base delle linee guida proposte dall'Organisation Internationale de la Vigne et du Vin (OIV, Parigi), rispecchiando quella</p>

	<p>degli analoghi corsi universitari di altri paesi europei e comprendendo, oltre a discipline di base, discipline caratterizzanti, affini e integrative per lo più a carattere professionale e tecnico, nonché altre attività formative. Il corso di laurea si articola in tre anni. Durante il primo anno lo studente acquisirà le conoscenze di base mediante lezioni teoriche ed esercitazioni in aula e in laboratorio. Nel secondo anno alle lezioni teoriche delle materie caratterizzanti si affiancheranno laboratori, seminari, viaggi di studio. Nel terzo anno verrà completato lo studio delle le materie caratterizzanti ed affini, si svolgerà un tirocinio pratico-applicativo e si realizzerà un elaborato finale.</p> <p>Tesi e tirocinio Le attività di tirocinio e quelle per la predisposizione dell'elaborato finale potranno essere svolte anche presso qualificate aziende produttive presenti sul territorio e istituzioni italiane o straniere con le quali si siano stipulate apposite convenzioni. I tirocini pratico-applicativi potranno essere svolti anche in Paesi extraeuropei in conformità ad accordi interuniversitari o contratti di collaborazione didattica e di ricerca.</p> <p>Specificità Il corso di Laurea in viticoltura ed enologia di Trento si differenzia da quello di altri Atenei Italiani giacché saranno particolarmente potenziate e approfondite le tematiche relative alla sostenibilità ambientale delle coltivazione viticole, e valorizzati i pregi e le specificità di una viticoltura di montagna.</p> <p>Internazionalizzazione Il Corso di studio intende caratterizzarsi per una connotazione internazionale in quanto fornisce agli studenti la possibilità di completare e arricchire la formazione con esperienze in altri Paesi anche con accordi di doppio titolo. I tirocini pratico-applicativi potranno essere svolti anche in Paesi extraeuropei sulla base di accordi interuniversitari o contatti di collaborazione didattica e di ricerca. Il Corso aderisce a programmi di mobilità europei e/o internazionali, in particolare investendo sulla mobilità individuale per l'apprendimento (studio o tirocinio). Sono stati attivati gli accordi con l'università di Longrono in Spagna e Geisenheim in Germania, ma accordi con altri paesi sono in corso di finalizzazione e saranno attivi nei prossimi anni.</p> <p>Avvio Sono stati attivati il primo e secondo anno del corso. Le lezioni sono iniziate il 18 settembre 2017.</p>
<p>PROGETTI FUTURI</p>	<p>I progetti futuri prevedono la partecipazione del C3A all'attivazione di un corso di studi magistrale in 'meteorologia ambientale'. Il corso promosso dal Dipartimento di Ingegneria civile, ambientale e meccanica, con la partecipazione del Dipartimento di fisica, avrà una connotazione internazionale grazie allo svolgimento di un semestre presso l'università di Innsbruck in Austria.</p> <p>Nei piani futuri ci sono anche il rafforzamento del percorso di dottorato.</p> <p>La ricerca del C3A si effettuerà con un modello operativo tipico delle unità miste di ricerca, in cui le due entità affiliate (FEM ed UNITN) sono unite da un vincolo giuridico garantito dalle convenzioni</p>

	stipulate, con una mission ed obiettivi definiti.
COSTI	I costi della didattica del C3A sono in carico a UNITN, mentre quelli della ricerca a FEM. In quanto si tratta di condivisione di risorse di FEM e UNITN, non sono previsti costi aggiuntivi da parte del C3A.